

Istituto Autonomo Case Popolari della provincia Brindisi

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R.D. 13/09/1940 N. 1474)

13 APR. 2007

Brindisi
Prot. N.
Settore Inquilinato
Raccomandata A.R.

3802

111.17.006.3305 3
NARDUCCI DOMENICO
V.LE DELLA LIBERTA' 15 B 7
72019 SAN VITO DEI NORMANNI

337058

Oggetto : Legge Regione Puglia n. 1 del 12/01/2005 art. 60 e Legge Regione Puglia n. 54 del 20/12/84 e s.m.i. -
Regolarizzazione del rapporto locativo - Stipula contratto di locazione.

Si porta a conoscenza della S.V. che questo Istituto, con determinazione n. 378 del 02/04/2007, esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto nei confronti della S.V. alla regolarizzazione del rapporto locativo dell'alloggio sito in V.LE DELLA LIBERTA' 15 B 7 atteso che il suddetto alloggio risulta essere occupato dalla S.V. sin dal 19/02/2004. Pertanto, al fine di provvedere alla stipula del relativo contratto di locazione, si comunica che la S.V. dovrà versare a questo Istituto, tramite gli allegati bollettini di c/c postale la somma di € 1.124,03 comprensiva degli oneri di seguito indicati:

1) Deposito a garanzia degli obblighi contrattuali	€	128,52
2) Mensilità di fitto oggettivo	€	64,26
3) Importo dovuto per canoni arretrati (19/02/2004 - 31/03/2005)	€	248,03
4) Importo dovuto per canoni arretrati al 31/12/2006	€	683,22
Totale (S.E. & O.)	€	1.124,03

Il versamento delle somme, come di seguito specificato, dovrà essere effettuato entro e non oltre 20 (venti) giorni dal ricevimento della presente. Le ricevute dei versamenti, dovranno essere esibite al responsabile dell'Ufficio "Regolarizzazione Rapporto di Locazione", a pena di decadenza, entro lo stesso termine dei 20 (venti) giorni dal ricevimento della presente.

Si precisa che dall'importo dovuto così come quantificato al punto 3) della presente, saranno detratti tutti i versamenti effettuati dagli aventi diritto, esibendo le ricevute di versamento presso gli Uffici dell'Ente.

Si fa presente che, contestualmente al versamento di cui sopra, per la voce "Canoni arretrati", dovrà essere versato all'atto della regolarizzazione del Contratto, per la somma prevista, il 50 per cento, in un'unica soluzione, mentre per il restante importo dovuto del 50 per cento, è consentita una rateizzazione, in dodici rate consecutive, a partire dal mese successivo a quello della regolarizzazione, così come previsto dal comma 5 dell'art. 60 della L.R.n. 1 del 12/01/2005.

Si comunica altresì che, decorsi 20 giorni dalla data di ricezione della presente, gli importi dovuti saranno gravati degli interessi di mora.

Detto contratto, in esecuzione del disposto di cui all'art. 21 della legge 27/12/97, n. 449 (legge finanziaria 1998) sarà soggetto a registrazione presso l'Ufficio del Registro di Brindisi.

La tassa di registrazione, stabilita nella misura del 2% dell'ammontare del canone annuo, con un minimo di € 67,00 per i contratti di importo inferiore o pari a € 2.582,00 cade per metà a carico di questo Istituto, in quanto proprietario dell'alloggio e per metà a carico della S.V. in quanto assegnatario in locazione.

La tassa di registrazione del contratto di locazione, nella misura di legge dovrà essere pagata dalla S.V. La quota del 50% di detta tassa, cadente a carico di questo IACP e corrisposta dalla S.V., verrà compensata con i canoni di locazione dovuti a decorrere dal mese successivo al primo. A tal uopo questo Istituto invierà alla S.V. i bollettini dei versamenti dei canoni mensili di locazione, completi della compensazione.

Si invita, quindi, la S.V. a presentarsi entro e non oltre 20 (venti) giorni dalla data di ricevimento della presente, presso l'Ufficio "Regolarizzazione Rapporto di Locazione" dello IACP di Brindisi, per la stipula del contratto di locazione, unitamente al proprio coniuge, entrambi muniti di documento di riconoscimento e codice fiscale.

Inoltre la S.V. dovrà consegnare al funzionario incaricato da questo Ente, un assegno circolare-non trasferibile- intestato a I.A.C.P. di Brindisi di € 67,00, per Tassa di registrazione, nonché un assegno circolare-non trasferibile- intestato a I.A.C.P. di Brindisi di € 87,72 per marche da bollo.

La S.V. dovrà, inoltre, esibire le ricevute dei versamenti pari alla somma di 1.124,03 € mediante gli appositi bollettini di c/c postale prestampati ed allegati alla presente.

Si comunica, infine, che il pagamento dei canoni mensili di locazione dovrà essere effettuato utilizzando i bollettini di C/C postale prestampati e forniti da questo Istituto all'atto della stipula del contratto di locazione, entro il mese di riferimento, pena l'applicazione della mora per ritardato pagamento nei modi e nei termini di legge.

Per ogni ulteriore informazione o chiarimento, la S.V. potrà presentarsi presso l'Ufficio Contratti dell'IACP nei giorni di Martedì, Giovedì e Venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, o rivolgersi agli stessi Uffici telefonando al numero 0831.225711, centralino dell'Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Brindisi.

Il responsabile del procedimento amministrativo è il Sig. Cosimo Cannalire dipendente dello IACP della Provincia di Brindisi che potrà essere contattato telefonicamente al nr. 0831-225710

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi)

Istituto Autonomo per le Case Popolari

della provincia di Brindisi
(Eretto in Ente Morale con R.D.13/9/1940 n°1474)
Via Casimiro n. 21 – 72100 Brindisi

Prot. 5139

Brindisi, 29 MAG. 2007

Sig. NARDUCCI Domenico
Viale della Libertà n. 15/B/7
72019 SAN VITO DEI NORMANNI (BR)

Settore Inquilinato
Raccomandata a.r.

Oggetto: Legge Regione Puglia nr. 1 del 12 gennaio 2005- art.60- Regolarizzazione del rapporto locativo- Stipula contratto di locazione- DIFFIDA.

La S.V. è stata invitata, presso questi Uffici, per la stipula del contratto di locazione, conseguente alla regolarizzazione del rapporto locativo, con raccomandata a.r.- prot. nr. 3802 del 13/04/2007.

Poiché, alla data odierna, non è stato dato alcun riscontro, questo Istituto, con la presente,

DIFFIDA

formalmente la S.V., ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di legge vigenti, a presentarsi, presso questi Uffici, entro e non oltre **10 (dieci) giorni** dal ricevimento della presente, per la formalizzazione degli atti (definizione morosità e stipula del contratto di locazione), indispensabili per l'assegnazione in sanatoria.

Si preavverte che, in caso di inosservanza a questo atto di diffida, l'Istituto, senza ulteriore preavviso, avvierà le procedure legali, ai sensi dell'art. 60- comma 3° della Legge Regione Puglia nr. 1 del 12 gennaio 2005, per il rilascio dell'alloggio.

Per ogni ulteriore informazione o chiarimento, la S.V. potrà presentarsi presso l'Ufficio Anagrafe ed Utenza dell'I.A.C.P., nei giorni di martedì, giovedì e venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e rivolgersi al Sig. **Cosimo Cannalire**, dipendente di questo Ente, responsabile del procedimento amministrativo.

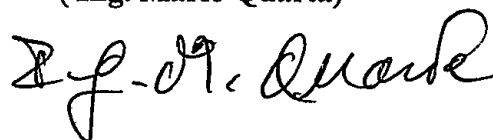
Distinti saluti

Il Responsabile del Settore

(Dott. Franco Stasi)

Il Direttore Generale

(Ing. Mario Quarta)



Istituto Autonomo per le Case Popolari

della provincia di Brindisi

(Eretto in Ente Morale con R.D.13/9/1940 n°1474)

Via Casimiro n. 21 – 72100 Brindisi

Prot. 8988

Brindisi, 18/10/2007

Settore Inquilinato

Al Settore Legale
SEDE

Oggetto: Legge Regione Puglia nr. 1 del 12 gennaio 2005- art.60- Regularizzazione del rapporto locativo- Stipula contratto di locazione.

Per i conseguenti provvedimenti di competenza, con la presente, si invia, la documentazione (copia determina assegnazione in sanatoria- copia lettera di assegnazione- copia lettera di diffida) relativa alla mancata stipula del contratto di locazione, a seguito di regolarizzazione del rapporto locativo dei seguenti assegnatari di alloggi di e.r.p.:

- NARDUCCI Domenico- V.le della Libertà n. 15/B/7- San Vito dei Normanni (BR)

Cordiali saluti

 Can/

Il Responsabile del Settore
Dot. Franco Stasi

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PER LA PROVINCIA DI BRINDISI**

DETERMINAZIONE

SETTORE INQUILINATO

REGISTRO GENERALE		REGISTRO SETTORE	
N°	DATA	N°	DATA
...../10/D		446...../10	15.10.2010.....

OGGETTO : L.R. Puglia n.1 del 12/01/2005 art.60 - L.R. Puglia n. 40 del 31/12/2007 art. 3 co. 20 e L.R. Puglia n. 5 del 16/3/2009 art.1- Spese per registrazione contratto di locazione.Sig. NARDUCCI DOMENICO assegnatario di alloggio di e.r.p. sito in S. Vito dei Normanni al Viale della Libertà n. 15/B/7.

L'istruttoria del presente provvedimento, ai sensi del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi è stata curata dal Sig. Cosimo Cannalire
Brindisi, li.....

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO,

Visto il documento istruttorio, la procedura ed i contenuti dello stesso,

ATTESTA

la regolarità del presente provvedimento e lo trasmette al Direttore Generale per le determinazioni di competenza.

Il responsabile del procedimento
Sig. Cosimo CANNALIRE

L' anno **DUEMILADIECI**, il giorno del mese di
nella Sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, Via Casimiro,27,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

per incarico conferito con Determinazione Dirigenziale n. 1311/09/D del 31/12/2009

- PREMESSO:

- **CHE** con Determina n. 378 del 2/4/2007, questo Istituto ha provveduto ad assegnare, a seguito di regolarizzazione del rapporto locativo ai sensi della L.R. Puglia n.1 del 12/01/2005 art.60 - L.R. Puglia n. 40 del 31/12/2007 art. 3 comma 20 e L.R. Puglia n. 5 del 16/3/2009 art. 1, al Sig. **NARDUCCI DOMENICO** l'alloggio di e.r.p. sito in **S. Vito dei Normanni** al **Viale della Libertà n. 15/B/7**.
- **CHE** con nota prot. n. 3802 del 13/4/2007, questo Istituto ha provveduto a comunicare all'inquilino sopracitato le modalità di stipula del contratto di locazione;

- **CHE** il Sig. **NARDUCCI DOMENICO** assegnatario dell'alloggio sito in **S. Vito dei Normanni al Viale della Libertà n. 15/B/7**,
ha stipulato con questo Istituto il relativo contratto di locazione in data 14 OTTOBRE 2010 e che per la registrazione telematica operata dagli Uffici, lo stesso ha provveduto a versare, tramite assegno bancario circolare non trasferibile, la somma di Euro **67,00** quale corrispettivo dell'ammontare dell'imposta di registro dovuta all'Agenzia delle Entrate;
- **Dato atto** che nell'importo sopra riportato, è compresa anche la quota delle spese di registrazione a carico di questo Ente, pari ad € **33,50**;
- **Considerato** che la somma, come sopra anticipata dall'assegnatario sopra generalizzato, è da ritenersi come acconto sul canone di locazione dovuto dallo stesso per il corrente anno;
- **CHE** questo Istituto deve provvedere al rimborso della quota pari al 50% dell'ammontare dell'imposta in favore dell'inquilino di cui sopra, pari ad **Euro 33,50**

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

La premessa è parte integrante ed inscindibile del presente provvedimento;

- **Di effettuare** la registrazione telematica del contratto stipulato dal Sig. **NARDUCCI DOMENICO** assegnatario dell'alloggio come sopra identificato, mediante versamento effettuato dal medesimo, con assegni bancari circolari non trasferibili, di importo pari a € **67,00** per tassa di registrazione contratto e di importo pari a € **87,72** per marche da bollo, sul c.c. bancario acceso presso la tesoreria dell' Ente, per l'effettuazione on-line del pagamento dell'imposta del registro;

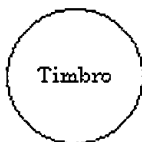
- **Di riscuotere** la somma versata dall'assegnatario nel seguente modo:
la quota a carico dell' Ente pari ad € **33,50** ed anticipata dall'assegnatario a titolo di acconto sul canone di locazione, imputandola al Cap. 610 art. 1 dell'entrata " canoni di locazione ";
la somma pari ad € **121,22** (comprensiva delle spese di bollo), imputandola al Cap. 710 art.6 dell'entrata "rimborsi per stipulazione contratti";

-**Di liquidare** sul c.c. acceso presso la tesoreria dell'Ente, finalizzato alla registrazione telematica dei contratti, la complessiva spesa di € **154,72**, imputandola sul Cap. 430 art.16 "spese per registrazione contratti dell'inquilinato" del Bilancio di Previsione 2010, adottato con Deliberazione Commissariale n. 030/2010/C del 26/4/2010, che presenta la situazione contabile specificata nel prospetto allegato al presente atto, di cui è parte integrante ed inscindibile.

-**Di dare mandato** agli uffici settore ragioneria per i successivi adempimenti di propria competenza.

-**La presente determinazione** è controfirmata dal Direttore Generale ed i suoi estremi sono inseriti nell'apposito elenco delle determine, pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente per quindici giorni consecutivi ed entro i termini di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
ING. MARIO QUARTA



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Dott. Franco STASI)

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PER LA PROVINCIA DI BRINDISI

DETERMINAZIONE

SETTORE INQUILINATO

REGISTRO GENERALE		REGISTRO SETTORE	
N°	DATA	N°	DATA
918 /10/D	15 OTT. 2010	446 /10	15.10.2010

OGGETTO : L.R. Puglia n.1 del 12/01/2005 art.60 - L.R. Puglia n. 40 del 31/12/2007 art. 3 co. 20 e L.R. Puglia n. 5 del 16/3/2009 art.1- Spese per registrazione contratto di locazione.Sig. NARDUCCI DOMENICO assegnatario di alloggio di e.r.p. sito in S. Vito dei Normanni al Viale della Libertà n. 15/B/7.

L'istruttoria del presente provvedimento, ai sensi del vigente Regolamento sull' ordinamento degli Uffici e dei Servizi è stata curata dal Sig. Cosimo Cannalire
Brindisi, li.....

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO,

Visto il documento istruttorio, la procedura ed i contenuti dello stesso,

ATTESTA

la regolarità del presente provvedimento e lo trasmette al Direttore Generale per le determinazioni di competenza.

Il responsabile del procedimento
Sig. Cosimo CANNALIRE

L' anno DUEMILADIECI, il giorno *Quindici* del mese di *Ottobre*
nella Sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, Via Casimiro,27,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

per incarico conferito con Determinazione Dirigenziale n. 1311/09/D del 31/12/2009

- PREMESSO:

- CHE con Determina n. 378 del 2/4/2007, questo Istituto ha provveduto ad assegnare, a seguito di regolarizzazione del rapporto locativo ai sensi della L.R. Puglia n.1 del 12/01/2005 art.60 - L.R. Puglia n. 40 del 31/12/2007 art. 3 comma 20 e L.R. Puglia n. 5 del 16/3/2009 art. 1, al Sig. NARDUCCI DOMENICO l'alloggio di e.r.p. sito in S. Vito dei Normanni al Viale della Libertà n. 15/B/7.
- CHE con nota prot. n. 3802 del 13/4/2007, questo Istituto ha provveduto a comunicare all'inquilino sopracitato le modalità di stipula del contratto di locazione;

- CHE il Sig. NARDUCCI DOMENICO assegnatario dell'alloggio sito in S. Vito dei Normanni al Viale della Libertà n. 15/B/7, ha stipulato con questo Istituto il relativo contratto di locazione in data 14 OTTOBRE 2010 e che per la registrazione telematica operata dagli Uffici, lo stesso ha provveduto a versare, tramite assegno bancario circolare non trasferibile, la somma di Euro 67,00 quale corrispettivo dell'ammontare dell'imposta di registro dovuta all'Agenzia delle Entrate;
- Dato atto che nell'importo sopra riportato, è compresa anche la quota delle spese di registrazione a carico di questo Ente, pari ad € 33,50;
- Considerato che la somma, come sopra anticipata dall'assegnatario sopra generalizzato, è da ritenersi come acconto sul canone di locazione dovuto dallo stesso per il corrente anno;
- CHE questo Istituto deve provvedere al rimborso della quota pari al 50% dell'ammontare dell'imposta in favore dell'inquilino di cui sopra, pari ad Euro 33,50

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

La premessa è parte integrante ed inscindibile del presente provvedimento;

- Di effettuare la registrazione telematica del contratto stipulato dal Sig. NARDUCCI DOMENICO assegnatario dell'alloggio come sopra identificato, mediante versamento effettuato dal medesimo, con assegni bancari circolari non trasferibili, di importo pari a € 67,00 per tassa di registrazione contratto e di importo pari a € 87,72 per marche da bollo, sul c.c. bancario acceso presso la tesoreria dell' Ente, per l'effettuazione on-line del pagamento dell'imposta del registro;

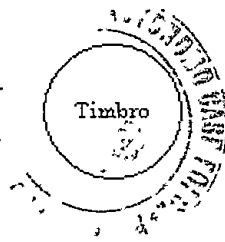
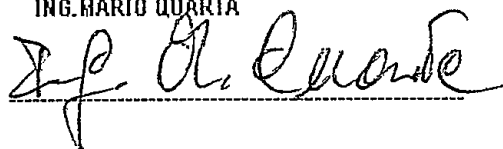
- Di riscuotere la somma versata dall'assegnatario nel seguente modo:
la quota a carico dell' Ente pari ad € 33,50 ed anticipata dall'assegnatario a titolo di acconto sul canone di locazione, imputandola al Cap. 610 art. 1 dell'entrata " canoni di locazione ";
la somma pari ad € 121,22 (comprensiva delle spese di bollo), imputandola al Cap. 710 art.6 dell'entrata "rimborsi per stipulazione contratti";

-Di liquidare sul c.c. acceso presso la tesoreria dell'Ente, finalizzato alla registrazione telematica dei contratti, la complessiva spesa di € 154,72, imputandola sul Cap. 430 art.16 "spese per registrazione contratti dell'inquilinato" del Bilancio di Previsione 2010, adottato con Deliberazione Commissariale n. 030/2010/C del 26/4/2010, che presenta la situazione contabile specificata nel prospetto allegato al presente atto, di cui è parte integrante ed inscindibile.

-Di dare mandato agli uffici settore ragioneria per i successivi adempimenti di propria competenza.

-La presente determinazione è controfirmata dal Direttore Generale ed i suoi estremi sono inseriti nell'apposito elenco delle determine, pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente per quindici giorni consecutivi ed entro i termini di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
ING. MARIO QUARTA



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Dot. Franco STASI)



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

CONTRATTO DI LOCAZIONE

DI ALLOGGIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

N. 8716 di Repertorio

L'anno duemiladieci il giorno 14 del mese di OTTOBRE

l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, che in seguito, per brevità, sarà denominato I.A.C.P. o Istituto, in persona dell'Ing. Mario Quarta, nato a Campi salentina (LE) il 28 luglio 1950 nella qualità di Direttore Generale dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi con sede in Brindisi- Via G.B.Casimiro, 27- Codice Fiscale 00061820742

E

il Sig. **NARDUCCI DOMENICO** nato a **BRINDISI**

il **07-gen-76** Cod. Fisc. **NRDDNC76A07B1800**

convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

Lo I.A.C.P., come sopra rappresentato, in attuazione del provvedimento di assegnazione del **02-apr-07**, n. **378** dell' I.A.C.P. - a seguito della regolarizzazione del rapporto locativo - concede in locazione semplice al

Sig. **NARDUCCI DOMENICO**

l'alloggio sito in **SAN VITO DEI NORMANNI** alla **V.LE DELLA LIBERTA'** civico n. **15** Edif. **006** Scala **B** int. **7** Piano **3** come descritto nel verbale di consegna, in atti dell'I.A.C.P. censito al N.C.E.U. al foglio **18**, particella **434**, sub.0..

ARTICOLO 2

L'assegnatario, dichiara di accettare l'alloggio di cui sopra alle condizioni di cui al presente contratto e al Regolamento generale

di disciplina del rapporto di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica registrato a Brindisi
Il 22/04/1998 al n. 2792 mod./ vol. serie III e di adibirlo ad uso esclusivo di abitazione per sé e per la
sua famiglia quale risulta dalla documentazione agli atti dell'Ente.

ARTICOLO 3

Il canone mensile dovuto dall'assegnatario, determinato ai sensi del tit. III della L.R. Puglia n. 54/84 e successive modificazioni ed integrazioni, è fissato in € 64,26 e potrà variare in dipendenza di successiva legislazione statale e/o regionale; in tal caso la variazione del canone avrà effetto senza bisogno di alcun preavviso.

Inoltre, ai sensi della citata L.R. Puglia n. 54/84, l'importo del canone potrà subire modifiche in seguito a variazioni del reddito annuo complessivo del nucleo familiare, delle caratteristiche oggettive dell'alloggio nonché degli aggiornamenti annuali di cui all'art. 34 della stessa legge e s.m.i..

ARTICOLO 4

Il canone mensile dovuto decorrerà dal 14/10/2010, e dovrà essere corrisposto anticipatamente entro il giorno dieci di ciascun mese con le modalità stabilite dall' I.A.C.P.

ARTICOLO 5

L'alloggio viene consegnato all'assegnatario in perfetto stato d'uso e di manutenzione, salvo quanto eventualmente eccepito in sede di redazione del verbale di consegna.

Alla fine della locazione, l'assegnatario si obbliga a riconsegnare l'alloggio in buono stato di manutenzione, libero da persone e cose.

ARTICOLO 6

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto l'assegnatario effettua il versamento di € 128,52 pari a due mensilità del canone di locazione come determinato dal precedente art.3, (versamento in c/c postale n. 693 del 16/05/2007).

Il deposito è produttivo di interessi legali annui per l'assegnatario.
Sul deposito lo I.A.C.P. è autorizzato a ritenere:

- l'ammontare di ogni eventuale credito dell'Ente verso l'assegnatario;
- l'ammontare dei danni apportati dall'assegnatario per propria colpa, sia all'alloggio, sia al fabbricato e sia alle pertinenze.

Le eventuali ritenute debbono essere reintegrate dall'assegnatario, a richiesta dello I.A.C.P.

Il predetto deposito è inoltre aggiornato secondo le variazioni del canone da corrispondere.

ARTICOLO 7

Il presente contratto non è sottoposto ad alcuna scadenza e si risolve di diritto qualora vengano meno i requisiti prescritti per l'assegnazione, in caso di decadenza, annullamento dell'assegnazione, ovvero per morosità o inadempienza agli obblighi sanciti dal presente contratto e dal regolamento generale.

Il rapporto locativo può altresì risolversi per rinuncia che l'assegnatario è tenuto a manifestare obbligatoriamente con lettera raccomandata almeno due mesi prima della data del rilascio dell'alloggio e sempre subordinatamente alla consegna –accettata– effettuata dallo I.A.C.P., dell'alloggio libero da persone e cose e in perfetto stato di manutenzione, come previsto dal precedente art.5.

Ai soli fini del pagamento della tassa di prima registrazione, si considera la decorrenza del presente contratto dal 14/10/2010 al 13/10/2011.

ARTICOLO 8

L'assegnatario dichiara espressamente di conoscere, accettare e impegnarsi ad osservare le norme contenute nel regolamento generale, di cui al predetto art.2, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto (all.A).

L'assegnatario, inoltre, si impegna ad accettare, senza eccezione alcuna, le eventuali modifiche che ad esso, nel corso del tempo, dovessero essere apportate.

L'assegnatario si impegna, infine, ad osservare il regolamento per la costituzione ed il funzionamento delle autogestioni, quello per la rendicontazione delle spese accessorie, quello per il riparto delle spese fra gli utenti e quello per l'autogestione dei servizi, degli spazi comuni e della

manutenzione.

ARTICOLO 9

Tutte le clausole del presente contratto, nonché quelle del regolamento generale che qui integralmente si richiama, hanno carattere essenziale e formano un unico e inscindibile contesto sicché, per patto espresso, la violazione di una soltanto di esse, importa l'immediata risoluzione, ipso iure, del contratto, con conseguente sfratto e dà diritto allo I.A.C.P. di richiedere il pagamento oltre che dei canoni regolarmente scaduti e non pagati anche di quelli dovuti fino alla consegna dell'alloggio, fatta sempre salva la rivalsa dei danni ed il rimborso delle spese di ogni genere.

ARTICOLO 10

Sono a carico dell'assegnatario tutte le spese di stipulazione del presente atto, ivi comprese le imposte e tasse.

Le spese relative alla registrazione del contratto sono ripartite in parti uguali tra I.A.C.P. e assegnatario.

ARTICOLO 11

Agli effetti dell'esecuzione del presente contratto le parti eleggono il proprio domicilio come segue:

- lo I.A.C.P. nella propria sede in Brindisi alla via G.B. Casimiro, 27;
- l'assegnatario nell'alloggio assegnatogli.

Per la notifica degli atti all'assegnatario le parti convengono che sia compiuta presso l'alloggio a lui assegnato, anche se non occupato.

Per ogni controversia dipendente dal presente contratto o inerente ad esso, competente è il foro di Brindisi, ai sensi degli artt.28 e 29 c.p.c., anche in caso di applicazione della procedura speciale di cui all'art.32 del T.U. 28.04.1938, n°1165.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto e dal regolamento generale si rinvia alla L.R. Puglia n. 54/84, alle leggi in materia di edilizia residenziale pubblica, nonché alle disposizioni

del C.C. per quanto compatibili.

Brindisi Li 14/10/2010

L'ASSEGNETARIO

* *Nobilità Opperti*

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Ing. Mario Quarta)

M. Quarta

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1341 del C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente gli artt.3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, nonché il regolamento generale di disciplina del rapporto di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

L'ASSEGNETARIO

* *Nobilità Opperti*

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Ing. Mario Quarta)

M. Quarta

antenne T.V. ; - riparazioni di piccola manutenzione dell'impianto elettrico.

B) ONERI DI MANUTENZIONE ORDINARIA RIGUARDANTI LE PARTI COMUNI:

- per gli impianti di riscaldamento centralizzato di produzione di acqua calda e di approvvigionamento idrico sono a carico dell'assegnatario la manutenzione e la riparazione delle parti di seguito qui riportate: pulizia della caldaia, della canna fumaria, dei depositi di combustibile, la normale manutenzione della caldaia, del bruciatore ed altri impianti come premistoppe, ugelli, guarnizioni, radiatori, bollitori di acqua calda, pompe, depuratori, contatori ed estintori;
- per l'impianto dell'ascensore sono a carico dell'assegnatario: la sostituzione dei pattini, serrature, lampade, pulsantiere, piccole riparazioni delle parti elettriche e meccaniche, l'abbonamento manutenzione, visite periodiche degli organi preposti;
- riparazione infissi in conseguenza dell'uso;
- riparazione delle apparecchiature di comando per funzionamento automatico dei cancelli;
- sostituzione e riparazione di serrature e chiudiporte;
- manutenzione dell'impianto TV centralizzato ed oneri concernenti la aggiunta di nuove ed altre bande per la ispezione canali;
- mano d'opera per la tenuta del giardino nonché l'acquisto dei concimi o la riparazione degli attrezzi necessari per la manutenzione dello stesso;
- sostituzione dell'attrezzatura e parti mobili di arredo e di completamento dello stabile (bacheche, plafoniere);
- servizi di disinfezione in genere;
- costi di consumo dell'acqua per servizi comuni: pulizia scale, androni, viali in comune;
- riparazione inferriate, cancellate, infissi, vetrate e locali, tinteggiatura e verniciatura;
- sostituzione di vetri e riparazione balconi comuni se il guasto è dovuto a colpa dell'inquilino;
- riparazione impianto citofonico, esclusa la parte di singola pertinenza;
- piccole riparazioni ordinarie delle parti comuni;
- piccole riparazioni degli scarichi degli apparecchi igienico/sanitari.

Art.10

La risoluzione del contratto si verifica qualora nei confronti dell'assegnatario venga emesso provvedimento del sindaco competente:

A) di annullamento dell'assegnazione:

- per assegnazione avvenuta in contrasto con le norme vigenti al momento dell'assegnazione stessa;
- per assegnazione ottenuta sulla base di dichiarazioni mendaci o di documentazioni risultate false;

B) di decadenza dell'assegnazione:

- per mancata occupazione dell'alloggio entro trenta giorni dalla consegna, ovvero sessanta giorni se trattasi di lavoratore emigrato all'estero, salvo proroga da concedersi dallo IACP a seguito di motivata istanza;
- per aver ceduto a qualsiasi titolo o sublocato, in tutto o in parte, l'alloggio assegnato;

- per non abitare stabilmente nell'alloggio assegnato, salvo autorizzazione da concedersi da parte dello IACP a seguito di motivata istanza, o per aver mutato la destinazione d'uso dello stesso alloggio;
- per aver adibito l'alloggio ad attività illecite o immorali;
- per aver perduto i requisiti per l'assegnazione fatta eccezione per il limite 'di reddito;
- per aver fruito di un reddito annuo per due anni consecutivi, superiore al doppio del limite di reddito, secondo quanto previsto dall'art. 20 della L.R. n. 54/84;

La risoluzione ipso iure del contratto con conseguente decadenza della assegnazione si verifica, inoltre, nel caso di morosità superiore a due mesi, salvo quanto previsto dalla legge.

Art.11

Ai fini dell'eliminazione delle condizioni di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli alloggi di E.R.P., nonché dei disagi abitativi di carattere sociale, l'alloggio, oggetto del presente contratto, potrà essere inserito nel programma di mobilità dell'utenza predisposto dal Comune d'intesa con lo IACP, sentite le organizzazioni sindacali degli assegnatari.

In tal caso l'assegnatario si impegna sin d'ora ad effettuare il trasferimento nell'altro alloggio assegnato. Le domande degli assegnatari interessati al programma di mobilità vanno indirizzate al Comune, corredate dalla motivazione del cambio di alloggio, dei dati anagrafici e reddituali del nucleo familiare, della zona o Comune di preferenza.

La graduatoria degli aspiranti al cambio di alloggio è approvata dalla Commissione per la mobilità. Il cambio di alloggio è comunicato agli interessati che, nei successivi 30gg., possono presentare opposizione alla commissione che decide entro i successivi 30 gg.

Per ciascun assegnatario è ammesso di norma un solo cambio nell'arco di 5 anni, salvo l'insorgenza di situazioni gravi ed imprevedibili.

Il cambio di alloggio avviene previa verifica dei requisiti per la permanenza di un alloggio di E.R.P. e qualora non siano state violate clausole contrattuali.

Oltre alla mobilità programmata, su richiesta degli inquilini e su proposta dello IACP e del Comune, sono consentiti gli scambi consensuali tra assegnatari previa autorizzazione dell'Istituto, che verifica l'assenza di condizioni che ostino al mantenimento dell'alloggio.

Il cambio di alloggio può avvenire anche tra Comuni diversi.

Art.12

GLI ASSEGNATARI DEVONO:

- Servirsi della cosa locata con la diligenza del buon padre di famiglia ed attenersi ai regolamenti municipali e alle ordinanze riguardanti la pulizia e l'igiene emanate dalle competenti autorità;
- curare la più scrupolosa nettezza non solo dell'alloggio, ma anche dei locali e degli spazi di uso comune;
- sorvegliare con la maggior cura i propri bambini al fine di evitare che arrechino danni agli immobili e molestie ai vicini;
- vicini;

- I bambini potranno servirsi per i loro giochi degli spazi a ciò destinati, ove esistano, e non devono trattenersi sulle scale e passaggi d'uso comune;
- per i danni arrecati dai propri bambini a persone o cose ne rispondono i genitori o i parenti che li hanno in custodia;
- riconsegnare l'alloggio locatogli in buono stato di conservazione;
- comunicare subito all'Ente Gestore le variazioni dello stato di famiglia.

Art.13

È VIETATO AGLI ASSEGNATARI

- usare in modo improprio le parti comuni;
- recare disturbo ai coinquilini con rumori eccessivi di qualsiasi natura;
- tenere materiale infiammabile in quantità superiore a quelle necessarie per gli usi domestici;
- tenere materiale pericoloso sia nell'alloggio che nei locali accessori;
- tenere materiale di peso eccedente quello del normale arredo negli alloggi, sui balconi, nei solai;
- apporre targhe ed insegne in genere senza il benestare dello I.A.C.P.; sono invece consentite le targhe per gli indirizzi sui singoli portoni di ingresso;
- gettare negli scarichi e negli immondezzi materiali che possa ostruire le tubazioni di scarico;
- depositare all'esterno delle finestre, sui ballatoi, sui pianerottoli, sulle terrazze e negli spazi comuni, utensili, attrezzi ecc.;
- tenere vasi o altri recipienti sui davanzali delle finestre o all'esterno dei balconi in posizioni pericolose per l'incolumità delle persone;
- tenere animali che rechino molestia ai coinquilini o rappresentino pericolo di danno per le condizioni igieniche dello stabile;
- mutare la destinazione d'uso dei balconi accessori, delle autorimesse e delle pertinenze.

Art.14

Lo I.A.C.P. si riserva di procedere, quando lo ritenga opportuno, ad ispezionare gli alloggi per verificare la buona tenuta di essi e l'osservanza da parte dell'assegnatario degli obblighi contrattuali.